HYPHEN Group

HYPHEN- GROUP S.R.L.

WHISTLEBLOWING POLICY

Gestione delle segnalazioni di condotte illecite o irregolarità

HYPHEN Group

Approved by: E.B., L.D.P., M.C
Release: V.1 (First release)
Date: December 2023

INDICE

Sommario

PREMESSA 3
SCOPO DELLA POLICY 3
OGGETTO DELLE SEGNALAZIONI 4
REQUISITI DELLE SEGNALAZIONI 5
SOGGETTI LEGITTIMATI AD EFFETTUARE SEGNALAZIONI 5
CANALI DI SEGNALAZIONE 6
IL PROCESSO DI SEGNALAZIONE 7
IL GESTORE DELLE SEGNALAZIONI 7
LA VALUTAZIONE DELLE SEGNALAZIONI 8
ACCERTAMENTO ED INDAGINE 8
ESITO DELL'INDAGINE E CHIUSURA SEGNALAZIONE 9
TUETELA DEL SEGNALENTE E SEGNALATO E DI ALTRI SOGGETTI 10
TUTELA DELLA RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI PERSONALI 12
CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE 13
LA SEGNALAZIONE ESTERNA ALL' ANAC 13

PREMESSA

Con l'espressione o «whistleblowing» si intende l'azione di un dipendente, di qualsiasi livello e responsabilità, mediante la quale viene segnalata, agli organi legittimati ad intervenire, una violazione o irregolarità commessa nell'interesse o a vantaggio della Società.

La presente procedura si applica ad Hyphen- Group S.r.l. ("Società") e ha lo scopo di disciplinare un sistema di segnalazioni di irregolarità nell'ambito dell'attività svolta dalla Società. In particolare, la procedura recepisce quanto previsto dal decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 (il "Decreto Whistleblowing") di "attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali, che disciplina la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato.

La procedura è altresì conforme alla normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

SCOPO DELLA POLICY



La presente policy ha lo scopo di disciplinare le modalità di effettuazione delle segnalazioni di condotte scorrette o di sospetti atti illeciti, regolando tutte le fasi del processo: dall'effettuazione della segnalazione, alla ricezione delle stesse da parte dei destinatari, all'analisi, trattamento e decisione sulla segnalazione, garantendo la riservatezza del segnalante e del segnalato e la sua incolumità da possibili azioni ritorsive e/o discriminatorie conseguenti all'effettuazione della segnalazione.

Il presente documento si prefigge inoltre di:

- fornire chiare e precise indicazioni circa i canali di comunicazione utilizzabili, l'oggetto e le modalità di effettuazione delle segnalazioni;
- garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e del segnalato, fermo restando le regole che disciplinano l'avvio di eventuali procedimenti giudiziari da parte delle autorità nazionali in relazione ai fatti oggetto della segnalazione, o comunque dei procedimenti disciplinari avviati dalla Società in caso di segnalazioni in mala fede;

- tutelare adeguatamente il soggetto segnalante in buona fede contro ogni forma di ritorsione, discriminazione per motivi collegati, direttamente od indirettamente, alla segnalazione;
- avviare le necessarie azioni contro chiunque effettui in mala fede segnalazioni non veritiere.

La presente policy è pubblicata sul sito https://www.hyphen-group.com e sul portale https://marketing.chalco.net/MarketingPortal

OGGETTO DELLE SEGNALAZIONI



Possono essere oggetto di segnalazione comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui il Segnalante sia venuto a conoscenza nel contesto lavorativo di Hyphen- Group S.r.l.

QUALI SONO LE PRINCIPALI CONDOTTE OGGETTO DI SEGNALAZIONI?

A titolo esemplificativo:

- illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;
- condotte illecite ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 o violazione dei modelli organizzativi e gestionali previsti dallo stesso decreto;
- illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'UE o nazionali indicati nello specifico allegato al decreto o nell'allegato alla direttiva (UE) 2019/1937, nei settori degli appalti pubblici, servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, sicurezza e conformità dei prodotti, sicurezza dei trasporti, tutela dell'ambiente, radioprotezione e sicurezza nucleare, sicurezza degli alimenti mancini e salute e benessere degli animali, salute pubblica, protezione die consumatori, tutela della privacy e delle reti e sistemi informativi;
- atti od omissioni che ledono interessi finanziari dell'UE;
- atti od omissioni riguardanti il mercato interno;
- atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni UE nei settori richiamati dal decreto.

COSA NON PUO' ESSERE OGGETTO DI SEGNALAZIONE?

Sono escluse dall'ambito applicativo i casi in cui il denunciante abbia un interesse personale e la denuncia abbia esclusiva attinenza con il proprio rapporto di lavoro.

REQUISITI DELLE SEGNALAZIONI

Le segnalazioni dovranno essere effettuate in buona fede, essere circostanziate e fondate su elementi precisi, riscontrabili e conosciuti direttamente da chi li segnala. Inoltre, le segnalazioni dovranno contenere tutte le informazioni necessarie per individuare gli autori della condotta segnalata.
È responsabilità delle segnalate, anche anonimo, effettuare segnalazioni in buona fede. Segnalazioni manifestatamente infondate, od effettuate allo scopo di danneggiare i soggetti interessati alla segnalazione non verranno prese in considerazione e saranno passibili di sanzioni disciplinari e/o azioni giudiziarie.

SOGGETTI LEGITTIMATI AD EFFETTUARE SEGNALAZIONI



La segnalazione può essere effettuata dai seguenti soggetti:

- gli azionisti e le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto, presso Hyphen- Group S.r.l.;
- i lavoratori autonomi che svolgono la propria attività lavorativa presso Hyphen- Group S.r.l.;
- i lavoratori o i collaboratori, che svolgono la propria attività lavorativa presso Hyphen- Group S.r.l., che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore di terzi;
- i lavoratori dipendenti di Hyphen- Group S.r.l.;
- i liberi professionisti e i consulenti che prestano la propria attività presso Hyphen- Group S.r.l.;
- i volontari e i tirocinanti, retribuiti e non retribuiti, che prestano la propria attività presso Hyphen- Group S.r.l.;
- i candidati durante la fase di selezione se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali, i neoassunti nel periodo di prova, gli ex dipendenti se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso del rapporto stesso.

IDENTIFICARSI È UN REQUISITO FONDAMENTALE DELLA SEGNALAZIONE?

Il nome del segnalante e l'oggetto della segnalazione saranno trattati in forma estremamente riservati. È comunque garantita la possibilità di effettuare segnalazioni in forma anonima. Tuttavia, a differenza di

quelle qualificate, quest'ultime dovranno essere più dettagliate ed approfondite per poter essere avvita l'istruttoria.

CANALI DI SEGNALAZIONE

Il Decreto, all'art. 4, prevede che i soggetti del settore privato, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali, attivino propri canali di segnalazione, che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.
Qualora un soggetto segnalante abbia il ragionevole sospetto che si sia verificato o che possa verificarsi un comportamento illecito, può comunicarlo utilizzando i seguenti canali.



Piattaforma informatica: consente l'invio in modalità informatica di segnalazioni in forma scritta e garantisce, anche tramite strumenti di crittografia, la riservatezza. La Piattaforma è attiva 7 giorni su 7 ed h 24, accessibile tramite link come da indicazioni presenti nel portale https://marketing.chalco.net.
La piattaforma consente di caricare allegati, file video ed audio. Sulla piattaforma informativa sarà attivo anche un sistema di messagistica vocale che consentirà il rilascio di segnalazioni in forma orale.



Incontro in presenza: che verrà organizzato entro un termine ragionevole, da tenersi con il personale addetto.



Posta ordinaria: È possibile inviare le segnalazioni anche attraverso il servizio postale ordinario, scrivendo al seguente indirizzo: Via Marconi 14, 37010, Affi (VR) specificando come destinatario Organo Gestorio. A garanzia della riservatezza, è necessario che la segnalazione sia inviata unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento; la seconda con la segnalazione, in modo da separare i dati identificativi del segnalante dalla segnalazione. Entrambe dovranno poi essere inserite in una terza busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "riservata" al gestore della segnalazione (Organo Gestorio).

IL PROCESSO DI SEGNALAZIONE



IL GESTORE DELLE SEGNALAZIONI



La Società ha individuato quale Destinatario e Gestore del processo di segnalazione un Ufficio dedicato (Organo Gestorio), composto da personale specificamente formato al riguardo e cioè: HR Manager, HR Assistant e Legal Manager. L'Organo Gestorio è responsabile delle verifiche preliminari di ricevibilità delle segnalazioni, nonché del monitoraggio delle segnalazioni eseguite. È promotore delle azioni necessarie alla capillare diffusione della presente Policy e delle attività di informazione e formazione aventi ad oggetto la Policy e la normativa che ne è alla base, rivolgendosi alla popolazione aziendale di Hyphen- Group S.r.l. e più in generale ai destinatari della Policy.

Qualora un componente del Comitato sia una Persona Coinvolta nella Segnalazione, il Segnalante potrà decidere di indirizzare la Segnalazione soltanto agli altri membri del Comitato, con esclusione della Persona Coinvolta nella Segnalazione.



in caso di segnalazione presentata a un soggetto diverso dall' Organo Gestorio, la stessa dovrà essere trasmessa allo stesso entro 7 giorni, dandone contestuale notizia al Segnalante

LA VALUTAZIONE DELLE SEGNALAZIONI

L'Organo Gestorio prende in carico le segnalazioni effettuate tramite i canali messi a disposizione da Hyphen- Group S.r.l al fine di svolgere una valutazione preliminare, circa la rilevanza della segnalazione all'ambito di applicazione del Decreto Whistleblowing.

La valutazione preliminare potrà comportare l'eventuale necessità di richiedere chiarimenti o informazioni aggiuntive al segnalante, attraverso l'area personale riservata o mediante appositi canali.

La segnalazione è sempre analizzata nel pieno rispetto dei principi di legge e regolamenti applicabili, ivi inclusi quelli in materia di trattamento dei dati personali. Entro 7 giorni dal ricevimento della segnalazione, al segnalante viene data conferma dell'avvenuta ricezione della stessa.

In caso di giudizio di non rilevanza o non procedibilità della segnalazione la stessa verrà archiviata ne sarà data comunicazione al Segnalante.

A partire dall'esito della valutazione preliminare, la segnalazione viene inserita in un apposito Registro delle Segnalazioni elettronico. Tutte le fasi della gestione della segnalazione, nonché tutte le azioni adottate, saranno riportate in tale Registro.

✕ QUANDO UNA SEGNALAZIONE PUO' ESSERE ARCHIVIATA?

Es: manifesta infondatezza per l'assenza di elementi di fatto riconducibili alle Violazioni tipizzate; accertato contenuto generico della segnalazione di illecito tale da non consentire la comprensione dei fatti, ovvero segnalazione di illeciti corredata da documentazione non appropriata o tale da non far comprendere il contenuto stesso della Segnalazione; produzione di sola documentazione in assenza della segnalazione di condotte illecite.

ACCERTAMENTO ED INDAGINE

Nel caso in cui l'Organo Gestorio ritenga fondati e rilevanti, a seguito dell'analisi preliminare, i fatti descritti nella segnalazione, procede ad analizzare la stessa, avviando la relativa indagine interna/fase istruttoria.

Le attività svolte durante questa fase sono avviate nel rispetto delle tempistiche previste dalla normativa di riferimento e dei principi di indipendenza, professionalità e riservatezza delle attività di verifica.

A tal fine, l'Organo Gestorio (ove lo ritenga utile o necessario) può coinvolgere le funzioni aziendali interessate dalle verifiche e/o avvalersi della collaborazione di eventuali soggetti esterni incaricati.

Più nel dettaglio, in tale fase l'Organo Gestorio provvederà a:

- concludere le attività di indagine in qualsiasi momento, qualora, nel corso delle stesse, venga dimostrata l'infondatezza della segnalazione;
- garantire che l'indagine sia condotta in modo equo, imparziale e che venga tutelata la riservatezza dell'identità del Segnalante e di tutti i soggetti coinvolti, compreso il soggetto Segnalato;
- assicurare che vengano adottate misure appropriate per la raccolta, il trattamento e la conservazione delle informazioni di carattere personale, nel rispetto della vigente normativa Privacy;
- definire le modalità con cui informare il soggetto Segnalato circa le accuse a suo carico ed eventuali procedimenti disciplinari istaurati nei suoi confronti, al fine di garantire il diritto dello stesso a potersi difendere;
- garantire che tutte le attività previste durante la fase istruttoria siano condotte con la massima accuratezza e celerità.

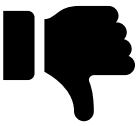
Non spetta all' Organo Gestorio accertare le responsabilità individuali qualunque natura esse abbiano, né svolgere controlli di legittimità o di merito su atti e provvedimenti adottati dall'ente/amministrazione oggetto di segnalazione, a pena di sconfinare nelle competenze dei soggetti a ciò preposti all'interno di ogni ente o amministrazione ovvero della magistratura.

L' Organo Gestorio redige e custodisce i verbali degli eventuali incontri ed accertamenti condotti.

ESITO DELL'INDAGINE E CHIUSURA SEGNALAZIONE

Al termine dell'attività istruttoria, L'Organo Gestorio redige una relazione sulle attività svolte e sulla valutazione finale circa la segnalazione e provvederà, inoltre, a riportare nel Registro delle Segnalazioni elettronico l'esito dell'accertamento e l'eventuale irrogazione di provvedimenti sanzionatori nei confronti del Segnalato, oltre che l'eventuale apertura di procedimenti giudiziari a suo carico.

- in caso di segnalazioni infondate, l'organo Gestorio procederà all'archiviazione della segnalazione, con relativa annotazione sul Registro delle segnalazioni, dandone contestuale comunicazione al segnalante



in caso di segnalazioni manifestamente infondate o presentate in malafede, effettuate al solo scopo di gettare discredito su una o più persone o sulla società, l'Organo gestorio coinvolge il Board per adottare i provvedimenti opportuni nei confronti del segnalante, non esclusa la possibilità di denuncia all'Autorità giudiziaria competente. Non è prevista invece alcuna sanzione o azione nei confronti di coloro che dovessero segnalare in buona fede fatti che si rilevassero infondati a seguito di successive verifiche.

Al termine della fase istruttoria e comunque entro tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione, l'Organo Gestorio informa il Segnalante in merito a quanto emerso nell'attività istruttoria.

TUTELA DEL SEGNALENTE E SEGNALATO E DI ALTRI SOGGETTI

Tutela della riservatezza della segnalazione

Nel rispetto della normativa nazionale e sovranazionale relativa alle misure di protezione da adottare per assicurare la tutela del Segnalante, Hyphen- Group S.r.l. garantisce, nel corso di tutto il processo di gestione delle segnalazioni, confidenzialità e riservatezza circa l'identità del Segnalante e le informazioni oggetto delle stesse.

Fatte salve le ulteriori responsabilità previste per legge, Hyphen- Group S.r.l. prevede responsabilità disciplinari nei confronti di chiunque violi gli obblighi di riservatezza.

A partire dal momento in cui la segnalazione viene presa in carico, l'Organo Gestorio ha la responsabilità di garantire la riservatezza del soggetto segnalante, così come di proteggere qualsiasi altra informazione che potrebbe rivelare, direttamente o indirettamente, l'identità della persona che ha fatto la segnalazione. La responsabilità rimane tale anche nel caso in cui la segnalazione si riveli in seguito infondata o non rilevante.

Hyphen- Group S.r.l., si impegna, inoltre, a tutelare il Segnalante e i soggetti coinvolti nel processo di gestione delle segnalazioni, da qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione e/o penalizzazione per fatti che sono collegati, in modo diretto o indiretto, alla segnalazione.



La rivelazione dell'identità del Segnalante, nonché delle informazioni oggetto delle segnalazioni, è consentita davanti a casi eccezionali, quali, a titolo esemplificativo:

- indagini da parte delle autorità nazionali competenti;
- procedimenti giudiziari;
- questioni di ordine pubblico.

Nei suddetti casi, prima che la divulgazione avvenga, ne viene data comunicazione al Segnalante salvo che ciò non pregiudichi eventuali attività di indagini e/o procedimenti giudiziari.

Tutela del segnalato

Hyphen- Group S.r.l., al fine di evitare che si creino situazioni pregiudizievoli nel contesto lavorativo, adotta le medesime misure di tutela per salvaguardare la riservatezza del Segnalante, anche per quanto riguarda il presunto responsabile del comportamento o della violazione (c.d. Segnalato), fatta salva l'eccezione in cui la Società potrebbe essere obbligata per legge a divulgare l'identità del Segnalato (ad esempio se richiesto dall'Autorità giudiziaria).

Inoltre, viene assicurato al Segnalato:

- il diritto di essere informato entro un lasso di tempo ragionevole circa le accuse mosse contro di lui ed eventuali sanzioni disciplinari adottate nei suoi confronti;
- il diritto di difendersi, presentando la sua versione dei fatti ed eventuali prove utili a contestare le accuse mosse contro di lui.

Nel rispetto di quanto previsto dalla legge o a seguito di specifiche richieste pervenute da soggetti pubblici (ad es. Autorità amministrativa), i dati personali del Segnalato potranno essere trasmessi a tali soggetti.

Tutela di altri soggetti

Le misure di tutela sopra descritte si applicano anche ad eventuali terze parti coinvolte nella segnalazione, di seguito specificate:

- le persone che hanno fornito supporto al Segnalante nella segnalazione (c.d. "facilitatori");
- alle persone del medesimo contesto lavorativo del Segnalante, di colui che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o di colui che ha effettuato una divulgazione pubblica e che sono legate ad essi da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado;
- i colleghi di lavoro del Segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o effettuato una divulgazione pubblica, che lavorano nel medesimo contesto lavorativo della stessa e che hanno con detta persona un rapporto abituale e corrente;
- agli enti di proprietà del Segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o che ha effettuato una divulgazione pubblica o per i quali le stesse persone lavorano, nonché agli enti che operano nel medesimo contesto lavorativo delle predette persone.

TUTELA DELLA RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI PERSONALI

Obbligo di riservatezza

Le segnalazioni non possono essere utilizzate oltre quanto necessario per dare adeguato seguito alle stesse.

L'identità del segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate, senza il consenso espresso dello stesso segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni, espressamente autorizzate a trattare tali dati nel rispetto della normativa vigente sulla protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (c.d. "GDPR") e del D.lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 101/2018.

Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del Segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa.

Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione della propria identità. In tale caso, è dato avviso alla persona. Segnalante mediante comunicazione scritta delle ragioni della rivelazione dei dati riservati.

È data, altresì, comunicazione al segnalante circa la rivelazione dei dati riservati nella ipotesi di procedure di segnalazione interna ed esterna quando la rivelazione della identità del Segnalante e delle informazioni è indispensabile anche ai fini della difesa della persona coinvolta.

Il trattamento dei dati personali

Ogni trattamento dei dati personali, compresa la comunicazione tra le autorità competenti, deve essere effettuato a norma del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

La comunicazione di dati personali da parte delle istituzioni, degli organi o degli organismi dell'Unione europea è effettuata in conformità del Regolamento (UE) 2018/1725.

La gestione delle segnalazioni ed il relativo trattamento dei dati è effettuata da Hyphen- Group S.r.l., in qualità di Titolare del trattamento, nel rispetto dei principi di necessità, proporzionalità e liceità del trattamento così come previsti dal GDPR. In ottemperanza al principio di minimizzazione di cui all'art. 5 del GDPR, infatti, solo i dati personali che risultano pertinenti e necessari rispetto alle finalità della presente Policy possono essere oggetto di trattamento.

I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente in fase di istruttoria, sono cancellati immediatamente.
In occasione di ogni Segnalazione, il Segnalato e altri soggetti coinvolti nella Segnalazione potrebbero non ricevere immediatamente una specifica informativa privacy in merito al trattamento dei loro dati, laddove sussista il rischio che, fornendo tale informativa, si comprometta la capacità di verificare efficacemente la fondatezza della Segnalazione o di raccogliere i riscontri necessari.
Laddove possibile, invece dovranno ricevere informativa privacy ai sensi dell'art.13 GDPR.
I soggetti del settore privato che condividono risorse per il ricevimento e la gestione delle segnalazioni, determinano in modo trasparente, mediante un accordo interno, le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi in materia di protezione dei dati personali.

CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza e nel rispetto delle normative sul trattamento dei dati personali, dall' Organo di gestione.
Quando, su richiesta della persona segnalante, la segnalazione è effettuata oralmente nel corso di un incontro con il personale addetto, essa, previo consenso della persona segnalante, è documentata a cura del personale addetto mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure mediante verbale. In caso di verbale, la persona segnalante può verificare, rettificare e confermare il verbale dell'incontro mediante la propria sottoscrizione.

LA SEGNALAZIONE ESTERNA ALL' ANAC

Il Segnalante può ricorrere al canale di segnalazione esterna dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione), solo ed esclusivamente nelle seguenti ipotesi:

- non è prevista, nell'ambito del suo contesto lavorativo, l'attivazione obbligatoria del canale di segnalazione interna ovvero questo, anche se obbligatorio, non è attivo o, anche se attivato, non è conforme a quanto previsto dall'articolo 4 del Decreto;
- mancato seguito ad una segnalazione già effettuata internamente;
- il Segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;

- il Segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

Si può effettuare una segnalazione esterna all'ANAC accedendo al seguente link: Whistleblowing - www.anticorruzione.it